

Una vittoria russa in Ucraina non porrà fine alla guerra

Mike Whitney

[UR unz.com/mwhitney/una-vittoria-russa-in-ucraina-non-finirà-la-guerra/](https://unz.com/mwhitney/una-vittoria-russa-in-ucraina-non-finirà-la-guerra/)

di Mike Whitney

25 gennaio 2023

Dietro il disperato appello di Washington per carri armati e altre armi letali per l'Ucraina, si profila la fastidiosa prospettiva che **l'offensiva invernale della Russia possa essere già iniziata nel sud, dove sono scoppiati pesanti combattimenti lungo la linea di contatto nella regione di Zaporizhia**. Mentre le informazioni dal fronte rimangono imprecise, alcuni analisti pensano che la Russia stia pianificando di inviare le sue truppe e unità corazzate verso nord per bloccare le linee di rifornimento vitali e intrappolare le forze ucraine a est. Un blitz russo verso nord sarebbe probabilmente sincronizzato con il movimento di un secondo grande gruppo che si spinge a sud lungo il fiume Oskil. Queste due spinte simili a pugnali sarebbero state accompagnate da molteplici attacchi missilistici mirati a ponti strategici e linee ferroviarie che attraversano il fiume Dnepr. **Se i russi riuscissero in un'operazione del genere, il grosso dell'esercito ucraino verrebbe effettivamente accerchiato a est mentre Mosca riprenderebbe il controllo della maggior parte dei suoi territori tradizionali**. L'offensiva potrebbe non porre fine alla guerra, ma metterebbe fine all'esistenza dell'Ucraina come stato vitale e contiguo. Questo è un estratto da un articolo di Aljazeera:

Le forze di Mosca stanno spingendo verso due città nella regione meridionale di Zaporizhia in Ucraina, dove i combattimenti si sono intensificati questa settimana dopo diversi mesi di fronte stagnante... Vladimir Rogov, un funzionario russo installato nella regione, ha detto che le azioni offensive si sono concentrate intorno a due città: 50 km (30 miglia) a sud della capitale regionale controllata dall'Ucraina Zaporizhzhia, e Hulyaipole, più a est....

L'esercito russo in seguito ha affermato per il secondo giorno consecutivo di aver preso "linee e posizioni più vantaggiose" dopo "operazioni offensive" nella regione di Zaporizhia...

Nel suo rapporto quotidiano di domenica, **l'esercito ucraino ha affermato che "più di 15 insediamenti sono stati colpiti dal fuoco dell'artiglieria" a Zaporizhia... Ha anche detto questa settimana che i combattimenti sono "bruscamente aumentati" nella regione meridionale**". ("La Russia avanza verso due città nella regione ucraina di Zaporizhia", AlJazeera)



In genere, non spenderei molto tempo su un argomento per il quale ci sono così poche prove e così tante speculazioni. Ma le persone stanno seguendo molto da vicino gli eventi in Ucraina perché **vogliono sapere cosa intende fare Putin con le 550.000 truppe da combattimento che sono attualmente sparse nel teatro o raccolte lungo il perimetro in Bielorussia. Il presupposto è che Putin utilizzerà queste forze in un'offensiva invernale** che potrebbe avere un impatto drammatico sul corso della guerra. Sono d'accordo con questa ipotesi, ma non sono del tutto convinto che i combattimenti nel sud dimostrino che l'offensiva è già iniziata. Anche così, il brusio sui canali Telegram e Twitter è difficile da ignorare e potrebbe indicare che il mio scetticismo è ingiustificato. Ad esempio, ecco alcuni commenti da siti indipendenti che suggeriscono che l'offensiva è già in corso:

L'esercito russo sta ancora avanzando attivamente in direzione #Zaporozhye, il fronte è stato premuto a una profondità di 7 km. Al momento la nostra avanzata in tre direzioni sulla sezione #Orekhov. A ovest si combatte per #Novoandreyevka e #Shcherbaki, a est per #Belogorye e Malaya Tokmachka, a sud-est si combatte per #Novodanilovka, che dista solo 6,5 km da #Orekhov. **Una svolta difensiva qui consentirà alle forze armate RF di sviluppare un'offensiva in più direzioni contemporaneamente, tagliando letteralmente il raggruppamento AFU in due parti.**

Telegramma

O questo:

Aggiornamento

Zaporozhye L'esercito russo continua la sua offensiva sul fronte Zaporozhye Le truppe dei distretti militari meridionali e orientali stanno conducendo un'offensiva su un ampio fronte - fino a 60 km (nei distretti Vasilyevsky e Pologovsky).

L'avanzata delle truppe è rallentata a causa di molti campi minati.

O questo:

L'offensiva procede secondo i piani: combattimenti ravvicinati in diverse aree. Le posizioni e le regioni fortificate del nemico vengono trattate attivamente con bombe, mine e proiettili di obice; solo allora arrivano veicoli corazzati con fanteria.

Secondo lo stato maggiore delle forze armate dell'Ucraina nella direzione di Zaporozhye, le forze armate RF stanno colpendo le forze armate dell'Ucraina con tutti i tipi di armi nelle aree di oltre 25 insediamenti, tra cui Olgovskoe, Gulyaipole, Volshebnoe, Novodanilovka, Kamenskoe e Plavni della regione di Zaporozhye, Vremovka e Novopol DNR.

Questo è solo un piccolo assaggio dei messaggi che hanno inondato vari siti negli ultimi giorni. Un gran numero di commenti proviene da persone che sembrano avere una conoscenza diretta degli eventi sul campo di battaglia. Non posso parlare per la loro accuratezza, ma il volume dei rapporti (e la loro intensità) suggerisce che sta accadendo qualcosa di straordinario.

C'è anche un nuovo post su Moon of Alabama in cui Bernard afferma inequivocabilmente che l'offensiva è già in corso. Ecco cosa ha detto:

La tanto attesa offensiva russa in Ucraina è iniziata...

Io e altri abbiamo suggerito per un bel po' di tempo che le forze russe useranno la regione meridionale di Zaporizhia per una grande spinta nell'estremo arretrato delle forze ucraine intorno a Bakhmut...

Le mosse russe contro la terza e la quarta linea di difesa ucraina saranno probabilmente supportate da una mossa da sud che libererà il resto dell'oblast di Zaporizhia e Donetsk...

Non esiste una brigata di artiglieria ucraina nel settore. Non ci sono quindi capacità di controartiglieria disponibili... Lo **scopo della spinta russa nel sud non sarà quello di conquistare città come Zaporizhia. L'obiettivo è portare le principali vie di trasporto, ferrovie e strade, dall'Ucraina occidentale al fronte nell'Ucraina orientale sotto il fuoco dell'artiglieria russa. Ciò impedirà non solo il rifornimento delle truppe ucraine sul fronte orientale, ma anche la loro uscita dalla linea del fronte.**

Una spinta di 100 chilometri (60 miglia) a nord lo farebbe principalmente. **Una spinta complementare da nord verso sud, che potrebbe arrivare o meno, chiuderebbe finalmente il calderone**". ("Ucraina - L'esercito russo attiva il fronte meridionale", Moon of Alabama)

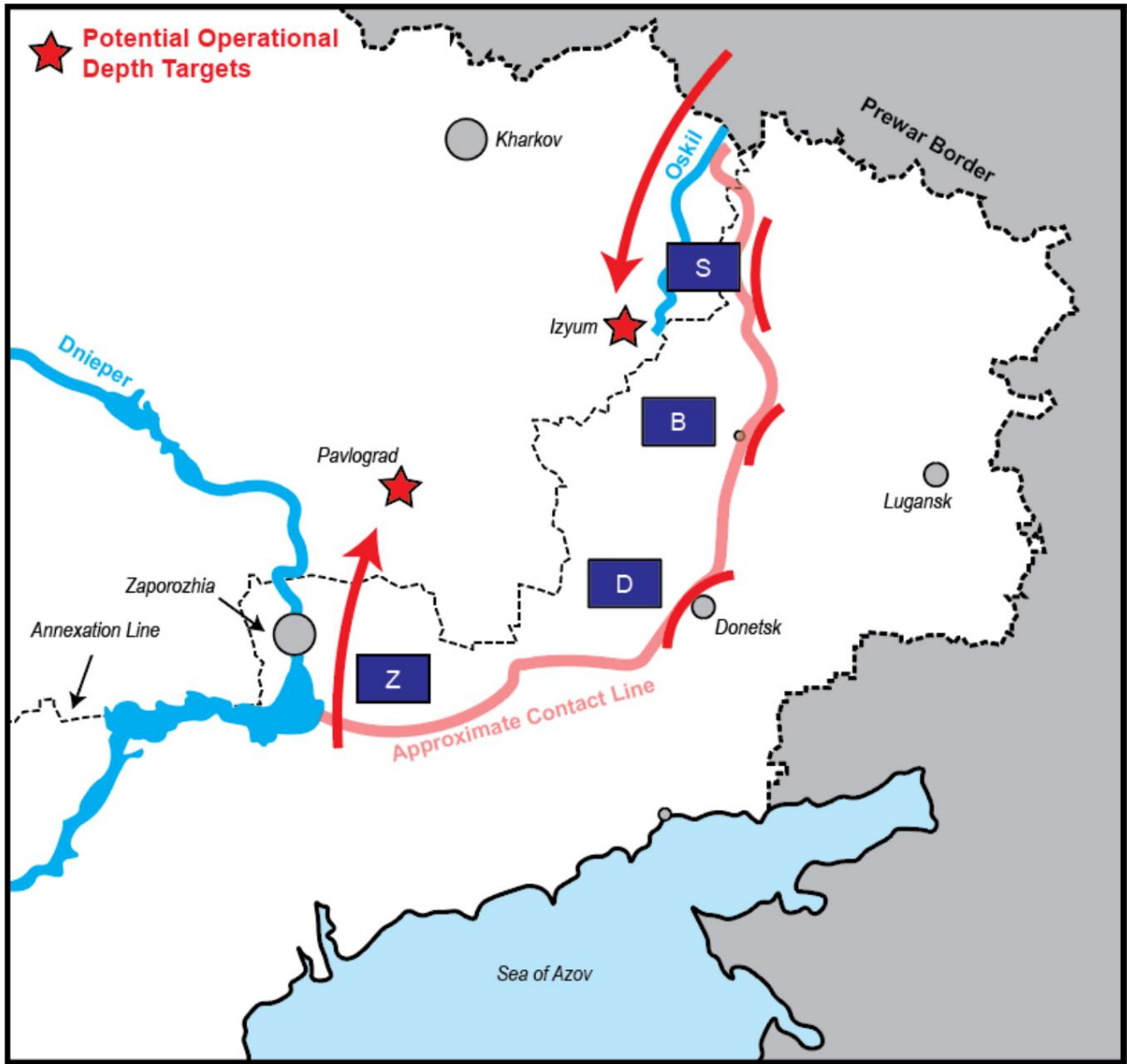


Anche se non sono ancora sicuro che l'offensiva sia effettivamente iniziata, sono completamente d'accordo con MoA sul fatto che il piano della Russia sarà una variazione della strategia che presenta nel suo articolo. In effetti, una strategia simile è stata delineata dallo storico militare Big Serge in un recente [post di Substack intitolato "Guerra russo-ucraina: la pompa del sangue mondiale"](#). I due analisti sembrano aver tratto conclusioni simili su ciò che dovremmo aspettarci nelle settimane a venire. Ecco un estratto dall'articolo:

Al momento, **la maggior parte della potenza di combattimento russa è disponibile, e sia le fonti occidentali che quelle ucraine sono (in ritardo) sempre più allarmate per la prospettiva di un'offensiva russa nelle prossime settimane.**

Attualmente, l'intera posizione ucraina a est è vulnerabile perché è, in effetti, un enorme saliente, vulnerabile agli attacchi da tre direzioni.

Due obiettivi di profondità operativa in particolare hanno il potenziale per distruggere la logistica e il sostegno ucraini. Questi sono, rispettivamente, Izyum nel nord e Pavlograd nel sud. **Una spinta russa lungo la sponda occidentale del fiume Oskil verso Izyum minaccerebbe contemporaneamente di tagliare e distruggere il raggruppamento ucraino sull'asse Svatove (S sulla mappa) e recidere la vitale autostrada M03 da Kharkov. Raggiungere Pavlograd, d'altra parte, isolerebbe completamente le forze ucraine intorno a Donetsk e interromperebbe gran parte del transito dell'Ucraina attraverso il Dneiper.**



Sia Izyum che Pavlograd si trovano a circa 70 miglia dalle linee di partenza di una potenziale offensiva russa, e offrono quindi una combinazione molto allettante, essendo sia operativamente significative che relativamente gestibili.

A partire da ieri, abbiamo iniziato a vedere progressi russi sull'asse Zaporozhia. Mentre questi consistono, al momento, principalmente in ricognizioni in forza che spingono nella "zona grigia" (quell'ambiguo fronte interstiziale), RUMoD ha rivendicato diversi insediamenti presi, che potrebbero presagire una vera e propria spinta offensiva in questa direzione. **Il indizio chiave sarebbe un assalto russo a Orikhiv, che è una grande città con una vera guarnigione ucraina. Un attacco russo qui indicherebbe che è in corso qualcosa di più di un attacco di indagine.**

A volte è difficile analizzare la differenza tra ciò che prevediamo accadrà e ciò che vogliamo che accada. Questo, certamente, è **ciò che sceglierei se fossi responsabile della pianificazione russa: un viaggio verso sud lungo la riva occidentale del fiume Oskil sull'asse Kupyansk-Izyum e un attacco simultaneo verso nord oltre Zaporozhia verso Pavlograd.** In questo caso, credo che limitarsi a schermare Zaporozhia a breve termine sia preferibile piuttosto che impantanarsi in una battaglia urbana lì.

Non sappiamo se la Russia tenterà davvero di farlo. La sicurezza operativa russa è molto migliore di quella dell'Ucraina o delle sue forze per procura (Wagner e la milizia LNR/DNR), quindi sappiamo molto meno sugli schieramenti della Russia che su quelli dell'Ucraina. Indipendentemente da ciò, sappiamo che la Russia gode di una forte preponderanza del potere di combattimento, lo sappiamo bene, e ci sono succosi obiettivi operativi a portata di mano". ("Guerra russo-ucraina: The World Blood Pump", Big Serge, Substack)

Non sorprende **che intorno a Orikhiv siano scoppiati dei combattimenti che secondo Big Serge "indicherebbero che è in corso qualcosa di più di un attacco di indagine".** In altre parole, questa potrebbe essere proprio la fase di apertura dell'offensiva invernale. E, se lo è, allora dovremmo presumere che ci sarà un allontanamento dalle "battaglie posizionali di logoramento" che abbiamo visto fino a questo punto. L'offensiva russa non affronterà linee difensive di trincee pesantemente fortificate che richiedono settimane di ammorbidimento con artiglieria a lungo raggio fino a quando le unità corazzate non potranno essere inviate per le operazioni di rastrellamento. **Le mosse di Big Arrow che Serge anticipa suggeriscono che potremmo vedere significativi guadagni territoriali in aree leggermente difese.** Ciò significa che le cose probabilmente si muoveranno molto più velocemente rispetto agli ultimi 11 mesi. Significa anche che le forze ucraine nel Donbass saranno effettivamente tagliate fuori da Kiev e lasciate a se stesse. Naturalmente, le vittime sono destinate ad essere significative.

Secondo quanto riferito dai media, il direttore della CIA William Burns ha visitato segretamente Kiev la scorsa settimana per avvertire Zelensky dell'imminente offensiva russa. Burns ha probabilmente presentato uno scenario molto simile alla strategia delineata da MoA e Big Serge. Ma qualunque cosa Burns possa aver detto a Zelensky, non ha avuto alcun effetto sul presidente ucraino. Zelensky ha continuato a inviare truppe in prima linea (Bakhmut) nonostante la situazione disperata e nonostante il fatto che le posizioni difensive ucraine stiano crollando a causa del

giorno. Non c'è più alcun dubbio che le forze russe elimineranno le sacche di resistenza a est o che i malconci resti dell'esercito ucraino saranno costretti a ritirarsi.

E' solo questione di tempo.

Non stiamo dicendo che da questo momento in poi tutto sarà "tranquillo" per i russi.

No, ci saranno molti dossi sulla strada da percorrere. **Ma data la superiorità della Russia in forza lavoro, potenza di fuoco e base industriale, pensiamo che la Russia vincerà senza dubbio questa prima fase della guerra.** Il problema è che – anche se l'esercito russo ripulisce tutto il territorio a est del fiume Dnepr e lo annette alla Federazione Russa – ciò non significa che i combattimenti cesseranno. Non si fermerà. **Le forze sostenute dagli Stati Uniti continueranno a lanciare attacchi dall'altra parte del fiume, schiereranno commando per colpire dietro le linee russe, addestreranno paramilitari per innescare un'insurrezione e lanceranno missili contro la Crimea, la Russia e, forse, anche Mosca stessa.**

Putin è pronto per questo?



Washington non getterà la spugna perché la Russia ha vinto il primo round in un combattimento di 10 round. **Gli Stati Uniti sono ancora pienamente impegnati nel loro piano di "indebolire" la Russia per diventare l'attore dominante nel mercato più promettente del mondo, l'Asia centrale.** A questo proposito, i combattimenti in Ucraina non hanno affatto smorzato la determinazione di Washington, anzi, pensiamo che il conflitto stia alimentando la diffusa russofobia e le implacabili grida di vendetta. In quale altro modo si spiega la persistente escalation che non ha ancora suscitato nemmeno un accenno di protesta pubblica? E, tieni presente, gli Stati Uniti hanno già fatto saltare in aria NordStream 2, spinto l'Europa in una grave depressione, sabotato le linee di approvvigionamento globali per il prossimo futuro, fatto deragliare il progetto di "globalizzazione" lungo 40 anni e fatto tutto ciò che era in suo potere per pungolare la Cina in una guerra di tiro. **Ciò che mostrano questi incidenti è**

quanta importanza gli Stati Uniti attribuiscono al loro ruolo privilegiato nell'ordine globale e i rischi che sono disposti a correre per preservare quel ruolo. In breve, gli Stati Uniti faranno "tutto il necessario" per mantenere la loro stretta di ferro sul potere.

Se fossi Putin, mi preparerei per una lotta lunga e sanguinosa. Perché è per questo che si trova.

ÿ Ucraina: il martello sta per cadere?

